

**RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX ANTE
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE
ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020**

ADDENDUM AL RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX-ANTE

Aggiornamento della valutazione del sistema degli indicatori

RTI Resolvo-Resco Marzo 2015

Premessa

Di seguito vengono riportate le valutazioni svolte in tema di indicatori di risultato, di output e i quadri di riferimento dell'efficacia dell'attuazione inseriti nel Programma versione 2.

Infatti, a seguito delle revisioni del PC (dovute all'attività di negoziazione con la CE) il valutatore ha proseguito nella partecipazione, insieme ai referenti regionali, alla definizione del sistema di indicatori e dei relativi target nell'ambito di una versione del PC diversa rispetto a quella presa in considerazione per la stesura della VEXA.

1. GLI ESITI ATTESI DEL PC

In questo capitolo si illustrano gli esiti delle attività valutative riguardanti il sistema degli indicatori di risultato, di output e le relative quantificazioni, il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ed i relativi target, inseriti nella seconda versione del PC, elaborata a seguito delle osservazioni formulate dalla CE, durante l'attività di negoziazione del programma.

A seguito dei commenti pervenuti, infatti, alcune revisioni soprattutto di natura tipologica sono state apportate al sistema di indicatori ed al quadro di performance.

Il gruppo di valutazione, come per la precedente versione del PC, ha costantemente collaborato con l'AG per introdurre le modifiche/integrazioni richieste. Inoltre ha proceduto ad un aggiornamento delle attività valutative svolte in questo ambito, in occasione del primo invio del programma alla CE, il 22 settembre 2014.

A tale scopo, in primo luogo ha 'rielaborato' la matrice in cui, per ogni indicatore, vengono espressi dei giudizi sintetici in funzione dei seguenti criteri:

- *Rilevanza/pertinenza*: l'indicatore è rispondente alla politica, cioè è sensibile e riflette le operazioni e gli obiettivi degli assi prioritari;
- *Chiarezza*: la definizione dell'indicatore è comprensibile ed inequivocabile, non crea dubbi interpretativi indipendentemente dal soggetto che lo utilizza;
- *Robustezza* (solo per gli indicatori di risultato): il valore dell'indicatore non viene influenzato da valori estremi o da outlier ed è validato statisticamente;
- *Accessibilità*: le informazioni per l'alimentazione dell'indicatore sono reperibili ad un costo accettabile;
- *Disponibilità dei valore base* (solo per gli indicatori di risultato): sono presenti dati per definire il 'punto di partenza' dell'indicatore e nella quantificazione della baseline sono stati utilizzati i dati più recenti.

Per quanto riguarda i giudizi, essi sono stati espressi nel modo seguente:

***	elevato, il criterio è rispettato
**	buono, il criterio è rispettato ma con alcune prescrizioni
*	inadeguato, il criterio non è rispettato

Nei paragrafi successivi si riporta l'analisi di dettaglio elaborata in riferimento alle due diverse tipologie di indice (risultato e output).

1.1 I risultati

La tabella che segue contiene gli esiti della verifica degli indicatori di risultato e conferma la validità del set individuato. I giudizi formulati, infatti, sono nella maggior parte dei casi, molto positivi.

Tutti gli indici risultano chiari. Solo rispetto all'indice 'Numero delle azioni pubbliche finalizzate alla gestione congiunta del patrimonio naturale e culturale dello spazio di cooperazione' si nutrono alcune perplessità circa la possibilità che la sua definizione possa creare dei dubbi interpretativi, qualora il concetto di azione pubblica non venga ben descritto nel documento metodologico che si auspica accompagni la rilevazione delle informazioni.

Anche il criterio di pertinenza/rilevanza è sempre rispettato, anche se talvolta la coerenza non è massima a causa della mancanza, nelle fonti utilizzate, di informazioni al livello di dettaglio opportuno. Infatti, risulta che alcuni indicatori seppure fotografino la maggior parte del fenomeno su cui il PC intende agire, non riescono a cogliere tutte le specificità del caso. Ad esempio, l'indicatore 'N. di imprese iscritte nei settori: industria, commercio, trasporti, alberghi, ristoranti, servizi alle imprese', seppure risulti significativo rispetto all'intento di far crescere il tessuto imprenditoriale, non esplicita l'effetto in funzione delle filiere prioritarie transfrontaliere. L'indicatore, infatti, seppure si riferisca a settori ricompresi nelle suddette filiere, non riguarda la medesima articolazione dei comparti produttivi.

Tutti gli indici, ad eccezione degli indicatori 'Concentrazioni di Ossigeno Disciolto in acque marine' e 'N. di lavoratori transfrontalieri nell'area del PC (NUTS 3)', risultano anche robusti e accessibili. Infatti, i dati derivano da fonti statistiche ufficiali la cui validità è ampiamente riconosciuta, o da database amministrativi, per cui basati su metodi di rilevazioni solidi ed a costi contenuti. Per quanto riguarda gli indici 'Concentrazioni di Ossigeno Disciolto in acque marine' e 'N. di lavoratori transfrontalieri nell'area del PC (NUTS 3)', invece, poiché la loro alimentazione sarà collegata alla realizzazione di indagini mirate, il grado di robustezza e di accessibilità verrà garantito dalle caratteristiche del campione individuato e dalla metodologia per le rilevazioni che verrà utilizzata, come dimostrano i piani d'azione elaborati.

Da ultimo, per la maggior parte degli indici si riscontra un'elevata disponibilità di dati aggiornati per la quantificazione dei valori base.

RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX ANTE
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA – FRANCIA MARITTIMO

Tabella 1.1. Griglia di valutazione degli indicatori di risultato

Priorità di investimento	Obiettivo specifico	Indicatore	Rilevanza/pertinenza	Chiarezza	Robustezza	Accessibilità	Disponibilità del valore base
3A	Incrementare il tessuto imprenditoriale delle imprese «micro, piccole e medie» dello spazio di cooperazione nelle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde.	N. di imprese iscritte nei settori: industria, commercio, trasporti, alberghi, ristoranti, servizi alle imprese	**	***	***	***	***
	Rafforzare il tessuto imprenditoriale delle imprese «micro, piccole e medie» dello spazio di cooperazione nelle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde.	N. di addetti delle unità locali delle imprese con meno di 50 addetti, operanti nei settori della industria, del commercio, dei ristoranti, degli alberghi, dei servizi alle imprese	**	***	***	***	***
3D	Aumento della competitività internazionale delle micro e PMI nelle filiere prioritarie transfrontaliere legate alla crescita blu e verde.	Valore delle esportazioni totali nelle regioni transfrontaliere	**	***	***	***	***
		Numero di arrivi di turisti non residenti nelle regioni transfrontaliere	**	***	***	***	***
5A	Migliorare la capacità delle istituzioni pubbliche di promuovere, in forma congiunta, la prevenzione e la gestione di alcuni rischi specifici dell'area derivanti dal cambiamento climatico: rischio idrologico/ alluvioni, erosione costiera, incendi.	N. di istituzioni pubbliche che adottano strategie e piani di azione congiunti per l'adattamento ai rischi prioritari (idrologico/alluvioni, erosione costiera, incendi)	***	***	***	***	***
5B	Migliorare la sicurezza in mare dei viaggiatori, dei lavoratori marittimi e delle merci contro i rischi della	N. di sinistri marittimi nella zona che coinvolgono viaggiatori,	***	***	***	***	***

RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX ANTE
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA – FRANCIA MARITTIMO

Priorità di investimento	Obiettivo specifico	Indicatore	Rilevanza/ pertinenza	Chiarezza	Robustezza	Accessibilità	Disponibilità del valore base
	navigazione.	lavoratori o merci.					
6C	Migliorare l'efficacia dell'azione pubblica nel conservare, proteggere, favorire e sviluppare il patrimonio naturale e culturale dello spazio di cooperazione.	Numero delle azioni pubbliche finalizzate alla gestione congiunta del patrimonio naturale e culturale dello spazio di cooperazione	***	**	***	***	***
	Incrementare la protezione delle acque marine nei porti.	Concentrazioni di Ossigeno Disciolto in acque marine	***	***	**	**	**
7B	Sviluppare sistemi di trasporto multimodali per migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell'area di cooperazione alle reti TEN-T.	Indice di accessibilità potenziale multimodale.	***	***	***	***	**
7C	Migliorare la sostenibilità dei porti commerciali e delle piattaforme logistiche collegate contribuendo alla riduzione dell'inquinamento acustico.	Numero di porti commerciali coperti da piani congiunti per la riduzione dell'inquinamento acustico	***	***	***	***	***
	Migliorare la sostenibilità delle attività portuali commerciale contribuendo alla riduzione delle emissioni di carbonio.	Numero di porti commerciali coperti da piani congiunti per l'attuazione di misure per una navigazione marittima meno inquinante	***	***	***	***	***
8A	Promuovere l'occupazione sostenendo le imprese individuali, micro e dell'economia sociale e solidale nelle filiere prioritarie	Numero di occupati autoimprenditori a livello NUTS 2	***	***	***	***	***

RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX ANTE
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA – FRANCIA MARITTIMO

Priorità di investimento	Obiettivo specifico	Indicatore	Rilevanza/ pertinenza	Chiarezza	Robustezza	Accessibilità	Disponibilità del valore base
	transfrontaliere legate alla crescita blu e verde.						
8CTE	Rafforzare il mercato del lavoro transfrontaliero nelle filiere transfrontaliere prioritarie e le imprese dell'economia sociale e solidale.	N. di lavoratori transfrontalieri nell'area del PC (NUTS 3)	***	***	**	**	**

1.2 Gli output

Anche in relazione agli indici di output, come per quelli di risultato, l'analisi condotta conferma la validità delle scelte effettuate.

In primo luogo si osserva come l'attività di revisione, coerentemente con le indicazioni formulate dalla CE, abbia condotto ad uno snellimento del set di indici. Le modifiche effettuate, in particolare, hanno riguardato l'Asse 2, nell'ambito del quale sono stati introdotti indici focalizzati sul prodotto realizzato tramite le azioni previste, ma non esprimono più le singole specificità del caso e quindi un livello di disaggregazione a volte eccessivo. Ad esempio, nel caso dell'indicatore 'Numero di piani d'azione congiunti per lo sviluppo e l'integrazione di itinerari culturali ed ambientali' si è proceduto ad una sua semplificazione 'Numero di piani d'azione congiunti realizzati' che consente di mantenere la peculiarità del prodotto realizzato dalle azioni a cui l'indice si riferisce e quindi la sua significatività rispetto ad esse, ma ha eliminato l'eccessiva puntualizzazione circa le caratteristiche del prodotto realizzato, rendendo l'indice applicabile anche ad altre azioni che non riguardano lo stesso ambito ma realizzano gli stessi prodotti. In questo modo, si ritiene che il sistema di monitoraggio non risulterà eccessivamente appesantito e, al contempo, la validità del set risulti elevata.

Successivamente, si rileva che un ulteriore indicatore comune (IC 23 – Superficie di Habitat che beneficiano di un sostegno per ottenere un miglior stato di conservazione) è stato introdotto. Ciò incrementa il già positivo giudizio circa l'utilizzo di tali indici, che risultavano già impiegati in tutti i casi in cui risultavano rilevanti rispetto alle scelte strategiche effettuate.

Infine si conferma nuovamente che:

- tutti gli indici mostrano una descrizione chiara, facilmente comprensibile e inequivocabilmente definita.
- tutti gli indicatori mostrano una buona disponibilità dei dati a costi accettabili.

RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX ANTE
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA – FRANCIA MARITTIMO

Tabella 1.2. Griglia di valutazione degli indicatori di output

Priorità di investimento	Indicatore	Indicatore comune SI/NO	Rilevanza/pertinenza	Chiarezza	Accessibilità
3A	Numero di imprese che ricevono un supporto (IC1)	SI	***	***	***
	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (IC2)	SI	***	***	***
	Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario (IC 4)	SI	***	***	***
	Numero di nuove imprese che ricevono un supporto (IC5)	SI	***	***	***
	Investimenti privati che completano un sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni) (IC6)	SI	***	***	***
	Numero di reti di servizi transfrontalieri creati per le nuove imprese (IS)	NO	***	***	***
	Numero di reti di servizi transfrontalieri creati per le imprese esistenti (IS)	NO	***	***	***
3D	Numero di imprese che beneficiano di un sostegno (IC1)	SI	***	***	***
	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (IC2)	SI	***	***	***
	Investimenti privati che completano un sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni) (IC6)	SI	***	***	***
	Numero di soggetti (pubblici e privati) che beneficiano di un supporto (IS)	NO	***	***	***
	Numero di strategie congiunte per migliorare la competitività e la capacità d'innovazione delle imprese (IS)	NO	***	***	***
	Numero di Marchi Turistici comune dello spazio del Marittimo per i prodotti ecoturistici (IS)	NO	***	***	***
5A	Popolazione che beneficia delle misure di protezione contro le alluvioni (IC 20)	SI	***	***	***
	Popolazione che beneficia delle misure di protezione contro gli incendi forestali (IC 21)	SI	***	***	***
	Popolazione che beneficia delle misure di protezione contro l'erosione costiera (IS)	NO	***	***	***
	N. piani d'azione congiunti predisposti	NO	***	***	***
5B	Numero di sistemi comuni per la sicurezza della navigazione e del monitoraggio delle merci pericolose (IS)	NO	***	***	***

RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX ANTE
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA – FRANCIA MARITTIMO

Priorità di investimento	Indicatore	Indicatore comune SI/NO	Rilevanza/pertinenza	Chiarezza	Accessibilità
	N. di piani d'azione congiunti predisposti	NO	***	***	***
	N. di Osservatori per il monitoraggio del trasporto delle merci pericolose (IS)	NO	***	***	***
	N di Laboratori per aumentare la sicurezza della navigazione (IS)	NO	***	***	***
6C	N. di piani d'azione congiunti predisposti	NO	***	***	***
	Superficie di habitat che beneficiano di un sostegno per ottenere un miglior stato di conservazione (IC 23)	SI	***	***	***
	Numero di istituzioni partecipanti alla rete transfrontaliera dei patrimoni/ siti accessibili (IS)	NO	***	***	***
	Numero di istituzioni partecipanti alla rete del patrimonio storico e naturale delle isole (IS)	NO	***	***	***
	Numero di siti naturali e culturali che beneficiano di un sostegno finanziario (IS)	NO	***	***	***
	Numero di porti che adottano misure di gestione dei rifiuti (IS)	NO	***	***	***
	Numero di porti che adottano misure di gestione di reflui (IS)	NO	***	***	***
7B	Numero di studi congiunti realizzati (IS)	NO	***	***	***
	Numero di dispositivi per sviluppare strumenti di gestione congiunta di servizi transfrontalieri di trasporto tra le isole (IS)	NO	***	***	***
	Numero di porti che realizzano investimenti e servizi per migliorare la connessione alle reti TEN-T (IS)	NO	***	***	***
	N. di dispositivi e/o servizi comuni ICT adottati per l'interoperabilità dei collegamenti multimodali dei nodi secondari e terziari dell'area di cooperazione nell'ottica del collegamento alle reti TEN-T (IS)	NO	***	***	***
7C	Numero di studi congiunti realizzati	NO	***	***	***
	Numero di strumenti congiunti ITS realizzati (IS)	NO	***	***	***
	Numero di interventi realizzati per l'inquinamento acustico nei porti realizzati (IS)	NO	***	***	***
	Numero di piani d'azione per la realizzazione di stazioni di stoccaggio e rifornimento di GNL (IS)	NO	***	***	***
	Numero di azioni pilota per la realizzazione di stazioni di stoccaggio e	NO	***	***	***

RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX ANTE
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA – FRANCIA MARITTIMO

Priorità di investimento	Indicatore	Indicatore comune SI/NO	Rilevanza/pertinenza	Chiarezza	Accessibilità
	rifornimento di GNL (IS)				
8A	Numero di reti transfrontaliere di servizi per la creazione di occupazione	NO	***	***	***
	Numero di reti transfrontaliere di attori dell'inserimento sociale (IS)	NO	***	***	***
	Numero di imprese che ricevono un supporto (IC1)	SI	***	***	***
	Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario (IC 4)	SI	***	***	***
	Numero di partecipanti alle iniziative locali congiunte per l'occupazione e le attività di formazione congiunta (IC 44)	SI	***	***	***
8 CTE	Numero di partecipanti alle iniziative locali congiunte per l'occupazione e alle attività di formazione congiunta (IC 44)	SI	***	***	***
	Numero di partecipanti alle iniziative di mobilità transfrontaliera (IC 43)	SI	***	***	***

1.3 I valori target

Come già effettuato in precedenza, il gruppo di valutazione ha fornito anche in questa fase un notevole contributo alla quantificazione degli indicatori inseriti. Ha predisposto delle ipotesi di target che ha trasferito all'AG, dopo aver condiviso con i referenti regionali (AG e SC) gli approcci da utilizzare per l'effettuazione delle stime.

In questo paragrafo, dunque, vengono riportati gli esiti del lavoro svolto dal valutatore in tema di quantificazione degli indicatori di risultato e di output del programma.

Prima di passare, tuttavia, all'illustrazione puntuale dei valori determinati (vedi Tabelle successive) si ritiene utile ricordare brevemente i metodi adottati per l'elaborazione delle stime, riportati, in dettaglio, nell'Allegato 6 al PC.

I valori obiettivo inerenti gli indicatori di risultato, la cui quantificazione è legata a fonti statistiche ufficiali, sono stati stimati tenendo in considerazione i trend storici degli indicatori, rivisti sulla base delle percezioni dei programmatori circa le trasformazioni imprimibili con il programma. Nel caso di indici di risultato calcolati sulla base di dati amministrativi a disposizione dell'AG o altri enti pubblici, i target sono stati determinati sulla base di parametri costo-efficacia desunti da esperienze pregresse condotte nell'ambito del PO Marittimo Italia Francia 2007-2013 o di costi medi per progetto suggeriti dagli enti competenti.

I valori al 2023 degli indici di output sono stati definiti utilizzando principalmente costi medi unitari, derivanti o da esperienze pregresse condotte nell'ambito del precedente PO o da esperienze pregresse similari maturate dalle regioni partecipanti al PC o da altre regioni sulle quali il gruppo di valutazione disponeva di informazioni pertinenti. In alcuni casi, i target sono collegati alle specifiche aspettative dei programmatori circa i prodotti generati dalle azioni intraprese.

Si conferma, dunque, che tutti i target individuati, alla luce dei metodi illustrati, possono essere considerati realistici.

RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX ANTE
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA – FRANCIA MARITTIMO

Tabella 1.3. La quantificazione degli indici di risultato

Priorità di investimento	Indicatore	unità di misura	valore base	anno di riferimento	valore obiettivo	fonte dei dati
3A	N. di imprese iscritte nei settori: industria, commercio, trasporti, alberghi, ristoranti, servizi alle imprese	Imprese	55.266	2012	55.266	FR: INSEE - Demografia delle imprese/ IT: Movimprese - Archivio anagrafe delle imprese italiane
	N. di addetti delle unità locali delle imprese con meno di 50 addetti, operanti nei settori della industria, del commercio, dei ristoranti, degli alberghi, dei servizi alle imprese	Occupati	2.170.448	2011	2.170.448	FR CLAP (Connaissance Locale de l'Appareil Productif) <i>Effectifs salariés des établissements actifs</i> / IT ISTAT ASIA- <i>Unità locali delle imprese e relativi addetti per classe di addetti, ripartizione geografica, regione/provincia autonoma e settore di attività economica</i>
3D	Valore delle esportazioni totali nelle regioni transfrontaliere	Euro	69.271.000	2012	104.853.000	IT: <i>Dps Istat</i> FR: INSEE- <i>Échanges extérieurs; Douane</i>
	Numero di arrivi di turisti non residenti nelle regioni transfrontaliere	Persone	15.607.965	2013	19.389.316	Eurostat: Arrivals at tourist accomodation establishments by NUTS 2 regions
5A	N. di istituzioni pubbliche che adottano strategie e piani di azione congiunti per l'adattamento ai rischi prioritari (idrologico, alluvioni, erosione costiera, incendi)	istituzioni pubbliche	23	2014	80	Database amministrativo legato al PO IT-FR Maritime 2007-2013

RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX ANTE
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA – FRANCIA MARITTIMO

Priorità di investimento	Indicatore	unità di misura	valore base	anno di riferimento	valore obiettivo	fonte dei dati
5B	N. di sinistri marittimi nella zona che coinvolgono viaggiatori, lavoratori o merci.	Sinistri marittimi	1.949	2013	1.805	Area Italiana PC: Mit-Ministero Infrastrutture e Trasporti Area Francese PC: CROSS Centres Régionaux Opérationnels de Surveillance et de Sauvetage Méditerranée, Bilan 2013
6C	Numero delle azioni pubbliche finalizzate alla gestione congiunta del patrimonio naturale e culturale dello spazio di cooperazione	Azioni pubbliche	16	2014	26	Database amministrativo legato al PO IT-FR Maritime 2007-2013
7B	Indice di accessibilità potenziale multimodale.	Valore composito: 1. traffico ferroviario 2. trasporto terrestre 3. traffico aereo 4. traffico mezzi di trasporto multimodale 5. trasporto su strada 6. trasporto aereo 7. traffico stradale 8. trasporto ferroviario	48.992.773	2006	53.354.048,50	ESPON

RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX ANTE
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA – FRANCIA MARITTIMO

Priorità di investimento	Indicatore	unità di misura	valore base	anno di riferimento	valore obiettivo	fonte dei dati
7C	Numero di porti commerciali coperti da piani congiunti per la riduzione dell'inquinamento acustico	Porti	3	2014	9	Autorità Portuali
	Numero di porti commerciali coperti da piani congiunti per l'attuazione di misure per una navigazione marittima meno inquinante	Porti	0	2014	9	Autorità Portuali
8A	Numero di occupati auto imprenditori a livello NUTS 2	Occupati in migliaia	993,6	2013	993,6	EUROSTAT, Employment by professional status and NUTS 2 regions (1 000)

Tabella 1.4. La quantificazione degli indici di output comuni e specifici

Priorità di investimento	Indicatore	unità di misura	valore obiettivo	fonte dei dati
3A	Numero di imprese che ricevono un supporto (IC1)	Imprese	930	Sistema di Monitoraggio
	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (IC2)	Imprese	80	Sistema di Monitoraggio
	Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario (IC 4)	Imprese	850	Sistema di Monitoraggio
	Numero di nuove imprese che ricevono un supporto (IC5)	Imprese	30	Sistema di Monitoraggio
	Investimenti privati che completano un sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni) (IC6)	Euro	1.300.000	Sistema di Monitoraggio
	Numero di reti di servizi transfrontalieri creati per le nuove imprese (IS1)	Reti	2	Sistema di Monitoraggio
	Numero di reti di servizi transfrontalieri creati per le imprese esistenti (IS2)	Reti	2	Sistema di Monitoraggio
3D	Numero di imprese che beneficiano di un sostegno (IC1)	Imprese	84	Sistema di Monitoraggio
	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (IC2)	Imprese	84	Sistema di Monitoraggio
	Investimenti privati che completano un sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni) (IC6)	Euro	3.385.000	Sistema di Monitoraggio

RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX ANTE
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA – FRANCIA MARITTIMO

Priorità di investimento	Indicatore	unità di misura	valore obiettivo	fonte dei dati
	Numero di soggetti (pubblici e privati) che beneficiano di un supporto (IS1)	Soggetti pubblici e privati	45	Sistema di Monitoraggio
	Numero di strategie congiunte per migliorare la competitività e la capacità d'innovazione delle imprese (IS2)	Strategie congiunte	5	Sistema di Monitoraggio
	Numero di Marchi Turistici comune dello spazio del Marittimo per i prodotti ecoturistici (IS3)	Marchi turistici comuni	1	Sistema di Monitoraggio
5A	Popolazione che beneficia delle misure di protezione contro le alluvioni (IC 20)	Persone	6.400	Sistema di Monitoraggio
	Popolazione che beneficia delle misure di protezione contro gli incendi forestali (IC 21)	Persone	37.500	Sistema di Monitoraggio
	Popolazione che beneficia delle misure di protezione contro l'erosione costiera (IS1)	Persone	220.000	Sistema di Monitoraggio
	N. piani d'azione congiunti predisposti (IS2)	Piani d'azione congiunti	9	Sistema di Monitoraggio
5B	Numero di sistemi comuni per la sicurezza della navigazione e del monitoraggio delle merci pericolose (IS1)	Sistemi comuni per la sicurezza	4	Sistema di Monitoraggio
	N. di piani d'azione congiunti predisposti (IS2)	Piani d'azione congiunti	2	Sistema di Monitoraggio
	N. di Osservatori per il monitoraggio del trasporto delle merci pericolose (IS3)	Osservatori	1	Sistema di Monitoraggio
	N di Laboratori per migliorare la gestione delle situazioni di emergenza (sicurezza dei passeggeri, versamenti in mare) (IS4)	Laboratori	1	Sistema di Monitoraggio
6C	N. di piani d'azione congiunti predisposti (IS1)	Piani d'azione congiunti	9	Sistema di Monitoraggio
	Superficie di habitat che beneficiano di un sostegno per ottenere un miglior stato di conservazione (IC 23)	ettari	303.835	Sistema di Monitoraggio
	Numero di istituzioni partecipanti alla rete transfrontaliera dei patrimoni/ siti accessibili (IS2)	Istituzioni	10	Sistema di Monitoraggio
	Numero di istituzioni partecipanti alla rete del patrimonio storico e naturale delle isole (IS3)	Istituzione	8	Sistema di Monitoraggio
	Numero di siti naturali e culturali che beneficiano di un sostegno finanziario (IS4)	Siti	50	Sistema di Monitoraggio
	Numero di porti che adottano misure di gestione dei rifiuti (IS5)	Porti	5	Sistema di Monitoraggio
	Numero di porti che adottano misure di gestione di reflui (IS6)	Porti	6	Sistema di Monitoraggio
7B	Numero di studi congiunti realizzati (IS1)	Studi congiunti	3	Sistema di Monitoraggio

RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX ANTE
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA – FRANCIA MARITTIMO

Priorità di investimento	Indicatore	unità di misura	valore obiettivo	fonte dei dati
	Numero di dispositivi per sviluppare strumenti di gestione congiunta di servizi transfrontalieri di trasporto tra le isole (IS2)	Dispositivi	2	Sistema di Monitoraggio
	Numero di porti che realizzano investimenti e servizi per migliorare la connessione alle reti TEN-T (IS3)	Porti	6	Sistema di Monitoraggio
	N. di dispositivi e/o servizi comuni ICT adottati per l'interoperabilità dei collegamenti multimodali dei nodi secondari e terziari dell'area di cooperazione nell'ottica del collegamento alle reti TEN-T (IS4)	Dispositivi	1	Sistema di Monitoraggio
7C	Numero di studi congiunti realizzati (IS1)	Studi congiunti	10	Sistema di Monitoraggio
	Numero di strumenti congiunti ITS realizzati (IS2)	Strumenti congiunti ITS	2	Sistema di Monitoraggio
	Numero di interventi realizzati per la riduzione e il monitoraggio dell'inquinamento acustico nei porti (IS3)	Interventi	8	Sistema di Monitoraggio
	Numero di piani d'azione per la realizzazione di stazioni di stoccaggio e rifornimento di GNL (IS4)	Piani d'azione	5	Sistema di Monitoraggio
	Numero di azioni pilota per la realizzazione di stazioni di stoccaggio e rifornimento di GNL (IS5)	Azioni pilota	3	Sistema di Monitoraggio
8A	Numero di reti transfrontaliere di servizi per la creazione di occupazione (IS1)	Reti	3	Sistema di Monitoraggio
	Numero di imprese che ricevono un supporto (IC1)	Imprese	35	Sistema di Monitoraggio
	Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario (IC 4)	Imprese	35	Sistema di Monitoraggio
	Numero di partecipanti alle iniziative locali congiunte per l'occupazione e le attività di formazione congiunta (IC 44)	Partecipanti	50	Sistema di Monitoraggio
8 CTE	Numero di partecipanti alle iniziative locali congiunte per l'occupazione e alle attività di formazione congiunta (IC 44)	Partecipanti	250	Sistema di Monitoraggio
	Numero di partecipanti alle iniziative di mobilità transfrontaliera (IC 43)	Partecipanti	70	Sistema di Monitoraggio

1.4 Il quadro di riferimento dell'efficacia di attuazione

In questa fase di revisione del PC, il valutatore ha strettamente collaborato con AG e SC per la costruzione dei quadri di riferimento dell'efficacia dell'attuazione. I contributi forniti hanno riguardato sia la scelta degli indicatori da inserire nelle Tabelle 5 di ciascun Asse sia gli approcci metodologici da utilizzare per giungere alla definizione dei valori target ed intermedi di detti indicatori.

Il lavoro effettuato ha tenuto conto, oltre che delle indicazioni contenute nei regolamenti e nelle linee guida comunitarie, delle osservazioni formulate dalla CE sulla prima versione del PC. I nuovi quadri di riferimento dell'efficacia dell'attuazione inseriti nella più recente versione del PC (ai quali si rimanda per la lettura delle Tabelle 5 per ogni Asse) pertanto risultano:

- più snelli: il set di indicatori scelti per ciascun Asse è limitato (due al massimo 3 indici compreso l'indicatore finanziario);
- validi dal punto di vista della quantificazione dei valori intermedi: le stime si basano sul cronoprogramma di emanazione delle procedure di selezione, sulla presunta durata dei progetti in funzione della loro complessità (progetti semplici o progetti strategici integrati), sulle esperienze pregresse, maturate nell'ambito del programma di cooperazione 2007-2013 e riguardanti l'avanzamento della spesa e la durata delle procedure amministrative per la selezione delle operazioni;
- adeguati per quanto riguarda il ricorso ai key implementation alla luce delle motivazioni addotte;
- coerenti con le regole comunitarie in tema di riserva dell'efficacia di attuazione.